



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il consigliere Chiodo Antonio relaziona in merito all'argomento e da lettura del suo intervento che si riporta: "Sig. Sindaco, Presidente, Segretario, colleghi consiglieri, per come avete potuto verificare dalla documentazione messa a Vostra disposizione in data 21 aprile 2017 è prevenuta in Comune una comunicazione a firma del Presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese - indirizzata a tutti i Comuni ricompresi nella Provincia - con la quale, dopo una breve descrizione sull'evoluzione storica della Diga del Melito, chiede un sostegno alle Amministrazioni comunali volto a supportare le iniziative che il citato Ente andrà a promuovere per sollecitare la politica di vertice ad intervenire sulla Diga.

A fronte di quanto sopra ho inteso proporre questo punto all'Odg perchè fortemente convinto che la diga sul Melito, nonostante come opera non interessi direttamente il nostro territorio, rappresenti, in ogni caso, un'infrastruttura che porterà, se completata, sviluppo per un'importante zona della nostra regione, quale quella in cui ricadono il Capoluogo e Lamezia Terme (solo per dirne due).

L'opera modificherà totalmente il volto dell'area centrale della Calabria.

La diga è ubicata a pochi minuti da Catanzaro ed a metà strada tra il mare e la montagna. È una delle Dighe più grandi d'Europa e italiana ed ha un grande pregio quella di essere interconnessa con altri acquedotti e dighe. Permetterebbe una volta realizzata, l'irrigazione di 16mila ettari con circa 40 milioni di mc di acqua da destinare all'uso potabile al fine di sostituire gli attuali prelievi da falda, con tutti i benefici di natura ambientale.

Con la realizzazione di tale infrastruttura si risolverebbero i problemi potabili delle città di Catanzaro, Lamezia e di gran parte dei comuni del comprensorio. La conseguente realizzazione-organizzazione-gestione permetterebbe anche la creazione di centinaia di posti di lavoro. Insomma un contributo fondamentale allo sviluppo dell'agricoltura, turismo, commercio e artigianato, di fonti energetiche rinnovabili con ulteriori possibilità occupazionali tutela della biodiversità e del paesaggio ad alto valore naturalistico inserita nel mosaico ambientale tipico del paesaggio silano.

Il completamento della Diga sul Melito è una battaglia che il presidente Manno e il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese sta sostenendo da decenni finalizzata essenzialmente all'affermazione della legalità; non realizzarla, significherebbe lasciare sventrato un territorio di circa 400 ettari compreso tra i Comuni di Gimigliano, Sorbo San Basile e Fossato Serralta, nonché aver buttato al vento i circa 90 milioni di euro già spesi.

Già il 3 giugno 2014 ben 52 sindaci hanno controfirmato una lettera inviata all'allora Presidente del Consiglio Matteo Renzi con la quale chiedevano di inserire la Diga nel pacchetto denominato "Sblocca Italia".

Anche le varie Giunte Regionali (Loiero, Scopelliti e Oliverio) hanno sostenuto fortemente la necessità di completare l'opera il cui progetto preliminare, adeguato alle indicazioni della Direzione Generale Dighe è stato definito, a costo zero, dall'Ufficio Tecnico Consortile.

L'infrastruttura, tra l'altro, è inserita nell'elenco-anagrafe delle opere incompiute del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presidente Oliverio nei primi mesi del 2015 si esprimeva esattamente così, con queste esatte parole: *"è necessario completare la realizzazione di un grande bacino idrico nella Calabria centrale di cui la Diga sul Fiume Melito, rappresenta il principale intervento. L'opera, inoltre, assicurerà anche un rilevante impatto strategico in termini di aumento della disponibilità idropotabile nell'area di interesse con i correlati, indubbi, effetti positivi. L'opera permetterà, altresì, la realizzazione di un impianto idroelettrico capace di offrire dotazioni di energia rinnovabile contribuendo, al contempo, alla riduzione dell'inquinamento ambientale. È evidente, pertanto, che la compiuta realizzazione della Diga offrirà al territorio importanti benefici in termini infrastrutturali, sociali ed economici assicurati dall'ampia portata dell'intervento"*.

Cari colleghi, penso che abbiate compreso la necessità di far ripartire i lavori di una grande infrastruttura idraulica ferma da anni e sostenere chi da tanto si sta battendo per raggiungere tale obiettivo. Ove questo non si verificasse, rappresenterebbe l'ennesima sconfitta di quella politica che tutti a parole vorremmo ma che poi spesso finisce con il deludere i cittadini e i territori.

Con la deliberazione qui in discussione, facendo proprie queste considerazioni, Il Consiglio Comunale di Soveria Mannelli così come altrettanti Consigli Comunali rientranti nella provincia di Catanzaro e di Vibo chiederà che il governatore Mario Oliverio, la Giunta ed il Consiglio Regionale dichiarino l'opera prioritaria e assolutamente strategica e che il Ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio così come il Governo centrale, provvedano a rifinanziare la Diga sul Melito.

Colleghi Consiglieri, affinché queste non restino solo parole e finiscano con il deludere i cittadini ed offendere un territorio come il nostro che potrebbe offrire immense risorse, Vi chiedo di votare a favore della presente proposta di deliberazione al fine di sostenere politicamente chi opera per favorire il completamento di un'opera così importante.

Solo istaurando un rapporto di collaborazione con altri Enti, amministrazioni e territori anche quando questo non produce un beneficio diretto alla nostra comunità si dà prova di lungimiranza politica aperta alle più ampie prospettive di crescita e di sviluppo e inserita in un contesto privo di confini e di limiti che, se mantenuti, condizionerebbero anche la nostra attività amministrativa di oggi e anche quella di domani. Aperti alle richieste provenienti dal territorio circostante si conferma la nostra disponibilità a voler interagire con le nuove opportunità che si prospettano per il futuro della collettività che in ogni modo vogliamo tutelare. Mettiamo da parte i soliti campanilismi ed apriamo il paracadute immaginando una società più libera, responsabile, solidale e felice".

Si da atto che alle ore 18,18 il consigliere Caligiuri si è allontanato dall'aula per poi fare rientro alle 18,20.

Il consigliere Pascuzzi sull'argomento in esame preannuncia un voto di astensione da parte dei consiglieri minoranza, in quanto la vicenda presenta alcune sfumature giudiziarie e non riteniamo avallare la richiesta regionale non ritenuta pacifica allo stesso modo. La vicenda in sede civile e penale è stata interessata e solo dopo un giudizio superiore potremmo determinarci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

PREMESSO che:

- la difesa del suolo, la lotta contro il dissesto idrogeologico, la risorsa acqua e la ripresa dei lavori della Diga sul Melito rappresentano pienamente la chiave di volta per garantire in maniera sana e propositiva “Sviluppo e Occupazione”;
- **La Diga sul Melito** è una infrastruttura strategica che modificherà totalmente il volto della Calabria centrale e dell'intera Regione:
- è ubicata a pochi minuti da Catanzaro, città capoluogo di Regione, ed a metà strada tra il mare e la montagna, quindi facilmente raggiungibile;
- è una delle Dighe più grandi d'Europa;
- è una delle più grandi Dighe italiane in materiali sciolti;
- è una delle più alte nel mondo fra quelle con manto di tenuta in conglomerato bituminoso;
- permetterà l'interconnessione con altri acquedotti e dighe;
- saranno 9.000 gli ettari di superficie dominata e 16.000 gli ettari di superficie irrigabile;
- saranno destinati circa 40 milioni di mc.di acqua per l'uso potabile al fine di sostituire gli attuali prelievi da falda, con tutte le conseguenze di natura ambientale;
- saranno servite le aree irrigue ed irrigabili della fascia ionica catanzarese e del lametino;
- saranno risolti i problemi potabili della Città di Catanzaro, Lamezia e di tutti i comuni del comprensorio;
- è utile per le finalità industriali dell'area di Lamezia Terme;
- sarà realizzata un'importante centrale idroelettrica;
- verranno occupate centinaia di persone per la realizzazione dell'opera e per la futura gestione;
- saranno quasi mille gli occupati per la realizzazione delle opere complementari;
- rappresenta un contributo fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura, turismo, commercio e artigianato, con indubbi vantaggi occupazionali in questi settori;
- circa 500 milioni di Euro è il finanziamento occorrente, spalmato in 6 anni;
- il completamento della Diga sul Fiume Melito è stata ed è una battaglia per l'affermazione della legalità;
- non realizzarla, significherebbe lasciare sventrato un territorio enorme (circa 400 ettari) compreso tra i Comuni di Gimigliano, Sorbo San Basile e Fossato Serralta, nonché aver buttato al vento circa 90 milioni di euro già spesi;
- vi è sempre stato il sostegno di tutto il mondo Politico-Sociale ed Economico calabrese, senza destinazione alcuna, sulla necessità di costruire l'opera;
- ben 52 Sindaci, in data 3.06.2014, hanno controfirmato insieme al Presidente del Consorzio di Bonifica una lettera inviata all'allora Premier Matteo Renzi chiedendo di inserire la Diga nel pacchetto denominato “Sblocca Italia”;
- le varie Giunte Regionali di centro destra e di centro sinistra hanno sostenuto fortemente la necessità di completare l'opera: nel 2005 con il Presidente Agazio Loiero (centro-sinistra);

nel 2014 con la Presidente f.f. Antonella Stasi (centro-destra); recentemente, con il Presidente Mario Oliverio (centro-sinistra);

- Il Consorzio con l'Ufficio Tecnico al completo composto da Professionisti di altissimo livello e di indubbia professionalità, ha già provveduto a definire il progetto preliminare, adeguandolo alle nuove indicazioni della Direzione Generale Dighe (che tra l'altro ha già approvato la relazione dal punto di vista geologico);
- l'opera è inserita nell'elenco- anagrafe opere incompiute del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti;

CON voti espressi per alzata di mano, N° 8 favorevoli e N° 4 astenuti: Pascuzzi Giuseppe, Chiodo Michele, Cavalieri Simona, D'Arrò Alberto;

DELIBERA

1. QUANTO in narrativa e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI RICHIEDERE al Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, alla Giunta ed al Consiglio Regionale che indichino la Diga sul Melito come opera assolutamente necessaria e strategica per lo sviluppo della Calabria centrale e dell'intera Regione.
3. DI CHIEDERE al Ministero delle infrastrutture, Graziano Delrio, che propaganda al Governo il rifinanziamento immediato dell'opera.
4. DI DISPORRE che la presente deliberazione venga inviata anche al Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese alla seguente PEC: bonificacz@pec.it
5. DI DARE ATTO che sulla presente deliberazione non sono stati richiesti i pareri di regolarità tecnica e contabile trattandosi di mera volontà politica/amministrativa.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **31/05/2017**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 19/06/2017 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/06/2017 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **29/06/2017**

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI